

IL MODELLO DI CURA IN CAMBIAMENTO “TRANSITIONAL CARE”

12 ottobre 2024

Centro Diurno Integrato

“Don Morandi” Boltiere – Bergamo

Fondazione San Giuliano ONLUS

Dr. Marco Ruggeri – Dott.ssa Mariangela Lamera

FONDAZIONE SAN GIULIANO



20 ANNI
INSIEME

PREMESSA: Il 6 marzo 2020 segna una data cruciale per il Centro Diurno Integrato

Pandemia - Chiusura - Anziani Spaventati e Isolati -

grande **vulnerabilità** per una popolazione già fragile

senza supporto quotidiano che garantiva

- Assistenza
- Socializzazione
- Routine rassicurante

Sperimentazione di strategie innovative e adattamenti senza precedenti:
Telefonate – videochiamate – laboratori a distanza – fisioterapia

Il tutto in una assenza istituzionale e assolutamente sperimentale, con l'obiettivo di ridurre il senso di isolamento soprattutto per le persone sole

DGR XI/3183 della regione lombardia permette la riapertura a Luglio 2020

1. Sicurezza...
2. Gradualità....
3. Modularità/domiciliarità

è il concetto di modularità, e quindi di personalizzazione degli interventi, che ha segnato una vera e propria svolta nella modalità assistenziale del CDI.

Il CDI è potuto uscire, con le proprie attività, dalle proprie mura

La nostra struttura

- **Centro Diurno Integrato** Accreditato per **40** posti (a contratto 30) 600 mq ubicati al piano terra
 - *Servizi classici dei CDI...*
- **Alloggi per Persone Anziane Fragili: n. 10** ubicati al primo e secondo piano della stessa struttura (bilocali da 55 mq).
 - *Portierato sociale, custodia sociale, servizio trasporto ecc ecc*

Sperimentazione:

integrazione dei servizi degli alloggi soprastanti con il CDI:

qui vivono persone fragili over 65, ancora autosufficienti, che grazie a questo nuovo approccio hanno potuto beneficiare sia dei servizi del Centro che di assistenza diretta a casa.

E nel caso di un possibile declino è possibile con l'iscrizione al CDI di attivare sorveglianza anche infermieristica, sanitaria e assistenziale al domicilio

Questo nuovo modello di assistenza ha trasformato gli alloggi e il CDI Integrato in due unità d'offerta interconnesse.

Gli anziani degli alloggi iscritti al CDI hanno vissuto la costruzione di un modo innovativo di fornire supporto: un'assistenza che parte dal bisogno di autonomia e sicurezza del proprio domicilio e si espande fino al supporto assistenziale e di socializzazione del CDI.

Con il passare del tempo le delibere regionali (DGR 395 del 26/06/2024 e 2966 del 5/8/2024) hanno riconosciuto e valorizzato questo nuovo modo di operare, integrandolo nelle possibili politiche sanitarie e assistenziali regionali.

Si parla di **"Transitional Care"**, come progetti sperimentali, **aprendo la strada a modelli di assistenza innovativi e flessibili, capaci di rispondere in modo dinamico alle esigenze degli anziani in via di evoluzione**

Mantenere la sicurezza e l'autonomia della propria casa, alimentare la socializzazione significativa con gli altri inquilini, aumentare la sorveglianza e il monitoraggio sanitario usufruendo delle prestazioni specialistiche del CDI

La pandemia ha rappresentato una sfida senza precedenti per il CDI, ma anche un'opportunità per ripensare e migliorare l'offerta assistenziale.

Attraverso una combinazione di innovazione, adattamento e rigore

il CDI ha saputo trasformare una crisi in un'occasione per costruire un modello di assistenza più flessibile, sicuro e orientato alle reali esigenze degli anziani

NOTE

SONO UN ANZIANO DEGLI ALLOGGI ASSISTITI DAL
CENTRO DIURNO INTEGRATO DI BOLTIGHE.

HO 71 ANNI E VOGLIO SPENDERE 2 PAROLE PER
RINGRAZIARE LE OPERATRICI MARIANGELA ED ELENA
CHE PER NOI SONO UN'AUTO NELLE NOSTRE NECESSITA'
DI ESSERE ASSISTITI CON VISITE SPECIALISTICHE
PRESSO OSPEDALI DELLA REGIONE, RITIRARE I VARI
REFERENTI E SEGUIRCI NELLE CURE CHE CI NECESSITANO.
SAREBBE PER NOI UN COMPITO ARDURO E DIFFICILE.
USIAMO POI DI UN TRASPORTE CON UN MEZZO CHE PUO'
TRASPORTARE UNA CARROZZINA PER CHI NON PUO'
CAMMINARE, GUIDATA DA UN'ALTRA AUSILIARIA
IL TUTTO IN COORDINAZIONE CON IL CENTRO DIURNO
INTEGRATO DIRETTO DALLA SIGNORA LAURA ... CHE COLLEGA
MEZZA UN DOTTORE E UN'INFERMIERA.

UN ASPETTO DA NON DIMENTICARE E' IL CLIMA FAMILIARE CHE
SI FORMA TRA NOI UTENTI DEGLI ALLOGGI GRAZIE
AL LAVORO DI IMPEGNO DA PARTE DELLA SIGNORA
LAURA E DELLA SIGNORA FOGLIENI,
GRAZIE MARIANGELA E GRAZIE ELENA.